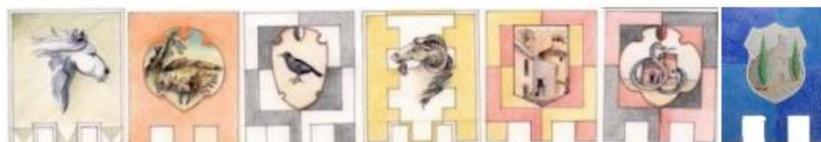




148° Palio di Casole d'Elsa 2024



PREMESSA

L'organizzazione e la gestione del Palio di Casole d'Elsa è affidata al Consiglio del Palio composto da:

- Sindaco
- Presidente del Comitato palio
- Il capitano di ciascuna Contrada

Il Presidente del Consiglio del Palio è il Sindaco del Comune di Casole d'Elsa o un suo delegato. Le decisioni del Consiglio del Palio sono prese a maggioranza dei suoi componenti.

REGOLAMENTO

LINEE GENERALI

ART. 1

Il Palio di Casole d'Elsa ha luogo la seconda domenica di Luglio e si articola sui seguenti giorni:

- **GIOVEDÌ 11 LUGLIO** – Presentazione Drappellone 148° Palio - Estrazione e formazione delle batterie di qualificazione
- **VENERDÌ 12 LUGLIO** - Batterie di qualificazione - Estrazione e abbinamento delle accoppiate cavallo-fantino alle contrade
- **SABATO 13 LUGLIO** - Prova del Palio e Gran premio con i secondi classificati delle batterie di qualificazione (se il numero di iscritti lo consente)
- **DOMENICA 14 LUGLIO** - Benedizione dei cavalli – Estrazione ingresso al canape – Corsa del 148°Palio di Casole d'Elsa

Le corse sono al galoppo, con monta a pelo su cavalli di razza anglo arabo, partenza con canapo in pista in terrabattuta sita in loc. Casa Nardini.

Partecipano alla gara sette contrade: *Casole Campagna, Cavallano, Il Merlo, Monteguidi, Pievalle, Pievescola e Rivellino.*

ART. 2

Il Consiglio del palio al verificarsi di eventi che possono potenzialmente mettere a rischio il regolare svolgimento della manifestazione in ogni sua fase, può avere poteri quali:

- Esclusione di un cavallo irrequieto dalle batterie;
- Esclusione di un fantino e/o proprietario in caso di comportamenti non idonei alla manifestazione;
- Rimandare la corsa in caso di non allineamento alla partenza, qualora la visibilità o le condizioni meteo non siano sufficientemente adeguate a svolgere la corsa in sicurezza;
- Decidere di cambiare l'ordine al canape con una nuova estrazione della busta in caso di non allineamento;
- Annullare la corsa in caso di elementi giudicati gravi, che pregiudicano il corretto svolgimento della manifestazione.

Tali decisioni vengono assunte a maggioranza dai presenti.

ART. 3

Ogni contrada, la sera della presentazione del drappellone, deve versare al Comitato Palio un corrispettivo a titolo di deposito cauzionale pari a 250€.

Ogni Contrada si impegna a rispettare l'orario di arrivo in Piazza della Libertà per la benedizione dei cavalli fissato nel programma.

Trascorsi 15 minuti oltre tale termine, la contrada perderà la cauzione che rimarrà in uso al Comitato Palio. Il Comitato organizzatore del Palio decide in merito ad eventuali cause di forza maggiore comunicate dalla Contrada, comunque entro gli orari sopra indicati.

Le contrade si impegnano a comunicare l'orario stabilito anche al fantino ed al proprietario del cavallo.

Se l'orario stabilito viene rispettato il deposito cauzionale verrà reso alle contrade nella settimana successiva al Palio.

ART. 4

Le contrade devono, su richiesta del Comitato Palio, effettuare il versamento del contributo di partecipazione al Palio che verrà stabilito annualmente dallo stesso ente e comunicato preventivamente alle contrade.

ART. 5

Le proposte di variazione del regolamento devono essere presentate via mail, o telefonicamente entro il 1° Maggio di ogni anno. Le proposte operanti per l'anno in corso dovranno essere votate entro un mese successivo. Laddove tali proposte non siano discusse e approvate entro il 1 Giugno dell'anno in corso, saranno prese in considerazione per l'anno successivo.

ART. 6

Le contrade che non prendono parte a eventi e manifestazioni programmate, in particolare al Vessillo (i figuranti), o non lo facciano in maniera seria, incorreranno in un'ammenda (definita nell'allegato A).

Ovvero:

- Rispettare l'orario di inizio come previsto da regolamento consegnato ad ogni contrada;
- Rispettare le decisioni prese dai giudici del vessillo;
- Rispettare l'abbigliamento stabilito nel regolamento
- Avere un comportamento consono prima, durante e dopo la manifestazione.

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE BATTERIE DI QUALIFICAZIONE E DELLA CORSA AL PALIO

ART. 7

Le iscrizioni alle batterie di qualificazione potranno essere effettuate:

Da MERCOLEDÌ 26.06.2024 a GIOVEDÌ 11.07.2024 ore 12.00 (salvo proroghe o modifiche), IN MODALITA' ONLINE, scaricando i moduli dal sito www.paliocasole.it, www.casole.it, o richiedendoli via mail (comitatopalio2019@gmail.com) o telefonicamente (353 4571992) e reinviandoli correttamente compilati e completi degli allegati richiesti alla mail comitatopalio2019@gmail.com

È inoltre possibile l'iscrizione RECANDOSI presso LA SEDE DEL COMITATO PALIO in via IV NOVEMBRE, 2- 53031 Casole d'Elsa (Siena) – PREVIO APPUNTAMENTO da prendere via mail, o Tel. 353 4571992.

All'atto dell'iscrizione sarà obbligo pena esclusione allegare:

1. Copia della ricevuta di versamento della quota di Euro 100,00 per l'iscrizione, da effettuare presso "BancaMps" Agenzia di Casole d'Elsa – cod. **IBAN IT 80 Q 01030 71780 000000 592663** intestato a Comitato Palio Casole d'Elsa – specificando nella causale 148^ Palio di Casole d'Elsa + nome del cavallo
2. Fotocopia del libretto di riconoscimento del cavallo
3. Certificato medico sportivo in corso di validità del fantino
4. Fotocopia del certificato delle vaccinazioni del cavallo
5. Fotocopia (fronte retro) dei documenti di identità del Fantino e del Proprietario del cavallo
6. Dichiarazione medica veterinaria sullo stato di salute del cavallo
7. Dichiarazione del proprietario sui trattamenti farmacologici
8. Polizza assicurativa del fantino e cavallo

Alle batterie di qualificazione verranno richiesti in originale:

- libretto di riconoscimento del cavallo;
- documento di identità valido del fantino;
- certificato medico sportivo valido del fantino;
- il modello 4 in formato elettronico (**Codice stalla 004SI311**)

È obbligo esibire al momento della numerazione delle batterie ogni documento necessario e sottoporre il cavallo al parere vincolante del veterinario. Se tale obbligo non viene adempiuto o se i dati identificativi sono discordanti, il cavallo non potrà effettuare la corsa.

Con riferimento all'Ordinanza del Ministero della Salute del 18.12.2007 "Piano di sorveglianza nazionale per l'Anemia infettiva degli equidi" viene disposto che per l'ammissione alle corse e manifestazioni con equini i proprietari di cavalli dovranno esibire obbligatoriamente il rispetto delle seguenti condizioni sanitarie riportate nel certificato o nel libretto di riconoscimento del cavallo:

1. tutti gli equidi, devono essere scortati da dichiarazione di provenienza Mod. 4 (modello ROSA) regolarmente redatto dallo speditore;
2. tutti gli equidi, dovranno essere scortati da documento di identificazione (passaporto) come previsto dal Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 5 maggio 2006;
3. tutti gli equidi, dovranno essere stati sottoposti ad un test sierologico negativo per AIE (validità 3 anni aree a basso rischio; validità 1 anno aree ad alto rischio) Decreto Ministero della Salute 2 febbraio 2016;
4. tutti gli equidi introdotti dovranno essere stati sottoposti a vaccinazione per influenza equina secondo un piano vaccinale corretto (disposizioni e regolamenti MIPAAF);
5. gli autoveicoli ed i rimorchi adibiti al trasporto degli animali dovranno essere regolarmente autorizzati;
6. è necessaria un'area destinata all'eventuale isolamento per motivi sanitari;

7. gli organizzatori dovranno assicurare gli opportuni accorgimenti igienici;
8. il fantino dovrà presentare un'autocertificazione in cui si dichiara che non sono mai state riportate condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietate, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine di cui agli artt. 544 bis, 544 ter, 544 quater, 544 quinquies e 727 codice penale, in cui si evidenzia l'uso di sostanze stupefacenti o dopanti attraverso controlli a campione nonché risultino positivi ad alcool test prima della gara in base alle normative vigenti (Ordinanza in materia di disciplina delle manifestazioni popolari, pubbliche o private, nelle quali vengono impiegati equidi al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati Revisione 2019);
9. il proprietario può iscrivere più cavalli a condizione che ciascuno di essi sia montato da un fantino che effettuerà le batterie di qualificazione solo con quel cavallo. È vietato l'utilizzo di cavalli di età inferiore a 4 anni.

ART. 8

Il numero massimo di cavalli accettati alle batterie di qualificazione è 49 (7 batterie da 7 cavalli ciascuna). I cavalli ammessi alle batterie saranno accettati secondo l'ordine di iscrizione (un cavallo si intende iscritto al momento della consegna della domanda di iscrizione completa, compresa documentazione di avvenuto pagamento della quota).

ART. 9

Il Giovedì sera antecedente la domenica del Palio, il Consiglio del Palio deciderà il numero e lo svolgimento delle batterie in base al numero dei cavalli iscritti.

Laddove il numero dei cavalli iscritti sia uguale o superiore a 21 cavalli, saranno composte 7 batterie. Il primo classificato di ogni batteria avrà accesso al Palio di Casole d'Elsa, mentre i secondi classificati avranno la possibilità di partecipare ad un *Gran Premio* previsto Sabato 13 Luglio 2024, dopo la Prova del Palio. Nel caso in cui il numero di iscritti sia inferiore a 21 cavalli, saranno composte 4 batterie e non sarà previsto il Gran Premio del sabato. In tale caso i partecipanti al Palio saranno i primi due classificati delle prime tre batterie, e il primo classificato della quarta.

Alle 21.30 di giovedì 11 Luglio 2024, prima della presentazione del drappellone, verrà effettuato il sorteggio per la composizione delle batterie di qualificazione.

Una volta estratte a sorte le batterie di qualificazione il cavallo non potrà essere ritirato dalla corsa, con conseguente perdita dell'intera quota versata al momento dell'iscrizione (tale pena verrà applicata anche nel caso in cui sia stato presentato un certificato veterinario).

ART. 10

La prima batteria di qualificazione inizierà alle ore 16.30 del venerdì pomeriggio.

Le altre seguiranno a distanza di 30 minuti. In caso di ritardo superiore ai 5 minuti, e ad insindacabile decisione del Consiglio del Palio, il fantino non potrà partecipare alle qualificazioni, perdendo così la possibilità di eventuale qualificazione e l'intera quota di partecipazione versata.

ART. 11

I fantini per poter partecipare alla corsa devono aver compiuto i 18 anni di età.

È obbligatorio presentarsi con un documento di identità valido, certificato di sana e robusta costituzione fisica o patentino per abilitazione alle corse, pena l'esclusione. È richiesto l'invio dell'assicurazione sugli infortuni e sulla vita del fantino.

Il Comando dei Vigili Urbani è incaricato di verificare l'identità dei fantini e l'Ufficiale Sanitario, indicato dal Comitato Palio, verificherà le condizioni relative allo stato di salute.

Al momento dell'iscrizione i fantini dovranno presentare un'autocertificazione in cui si dichiara che non

sono mai state esposte violenze su animali come dall'Art.1 comma 1 -'Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 21.07.2009. Il veterinario verificherà la corrispondenza dei documenti dei cavalli e le relative vaccinazioni e certificati necessari.

Il veterinario verificherà prima della batteria di qualificazione l'identità del cavallo ed effettuerà inoltre un prelievo di campioni ematici sui 7 animali vincitori delle batterie per verificare l'assenza di doping. La presentazione dei suddetti documenti dovrà avvenire 15 minuti primadalla partenza di ogni batteria, in apposito spazio non aperto al pubblico, nell'area dove si svolgerà la corsa.

I cavalli sono montati a pelo. I fantini devono indossare sempre il casco di sicurezza e corpetto antinfortunistico pena squalifica.

Non è mai ammesso l'uso degli speroni (e qualunque altro oggetto a tale scopo equivalente) mentre è ammesso quello del frustino. La bardatura del cavallo consiste esclusivamente nel filetto e nelle redini, essendo proibito l'uso della sella e staffe (o di artifici equivalenti). È tuttavia consentita l'applicazione al cavallo di paraocchi, fasce, paracolpi e reggilingua.

Il fantino e il proprietario del cavallo si impegnano a rispettare gli orari stabiliti dal Consiglio del Palio per tutti gli eventi della manifestazione.

Per il giorno del Palio e per la prova del sabato, i fantini dovranno indossare la casacca con i colori della Contrada che deve essere restituita a fine Palio.

ART. 12

Ogni cavallo sarà abbinato al proprio fantino e verrà assegnato per sorteggio ad una delle sette contrade partecipanti con obbligo di presentarsi all'ora stabilita nel programma in piazza della Libertà per assistere al sorteggio.

Il proprietario del cavallo accetterà di correre per qualsiasi contrada, pena ammenda di Euro 1.500,00, la squalifica a vita per la partecipazione al Palio ed eventuale denuncia alla magistratura per grave danno arrecato alla manifestazione.

Da questo momento il cavallo assegnato alla contrada verrà consegnato in custodia dal proprietario al barbaresco di questa, che se ne prenderà cura fino al giorno della corsa del Palio. È obbligo del proprietario insieme al barbaresco portarlo nella sede della contrada, dove rimarrà fino alla domenica quando, sempre in presenza del barbaresco, verrà condotto in piazza entro le ore 18,15 (salvo modifiche del programma).

È ammesso un ritardo di 15 minuti, oltre il quale verrà persa la cauzione versata precedentemente dalla contrada; il ritardo sarà giustificato, solo se dovuto a cause di forza maggiore accertabili e comunicate al Comitato organizzatore del Palio (prima della scadenza dell'orario previsto).

La contrada e il proprietario del cavallo saranno ritenuti responsabili nei confronti del Consiglio del Palio, sia in sede civile che penale, nel caso in cui, non adempiendo all'obbligo su indicato, non consentano il regolare svolgimento del palio con la presenza di tutte le contrade. Il Consiglio del Palio si riserva di intraprendere qualsiasi iniziativa legale a tutela del corretto svolgimento del palio di Casole d'Elsa. Resta inteso che la cura e il controllo del cavallo è affidata al Proprietario e alla Contrada, esonerando però quest'ultima da responsabilità su eventuali incidenti.

ART. 13

Il comitato organizzatore del palio dovrà nominare il mossiere e ufficializzarlo nei giorni antecedenti alle batterie di qualificazione. Una volta nominato non potrà essere sostituito, escludendo cause di forza maggiore. In caso di grave impedimento del mossiere, il Consiglio del Palio dovrà provvedere alla sostituzione.

Durante le batterie di qualificazione, per l'eventuale Gran Premio, la prova del palio e per il Palio, il mossiere sarà giudice inappellabile della partenza. Inoltre, nel caso in cui il cavallo manifestasse insistente irrequietezza tale da poter precludere il regolare andamento della corsa stessa, il mossiere avrà facoltà di proporre l'esclusione del fantino e il relativo cavallo al Consiglio del Palio. Per la corsa del Palio durante l'allineamento al canape in fase di partenza, il mossiere potrà dopo tre richiami ufficiali, espellere il fantino e la relativa Contrada dalla corsa.

ART. 14

In caso di infortunio accertato di un fantino durante le batterie di qualificazione, e/o prima dell'assegnazione dei cavalli alle contrade, il cavallo classificato sarà abbinato, di concordia tra il consiglio del palio ed il Proprietario, ad uno dei fantini esclusi.

In caso di mancato accordo lo stesso cavallo verrà escluso dalla corsa e verrà ripescato il 2° classificato della stessa batteria che prenderà parte al Palio, e non al Gran Premio del sabato laddove sia previsto. Dopo l'abbinamento, il fantino non potrà essere sostituito in nessun caso.

ART. 15

Nell'eventualità dell'infortunio di uno dei sette cavalli (infortunio accertato prima dell'assegnazione dei cavalli alle contrade), il Consiglio del Palio classificherà il cavallo che sarà arrivato 2° nella stessa batteria del cavallo escluso. Quest'ultimo prenderà parte al Palio, e non potrà partecipare al Gran Premio del sabato laddove sia previsto.

In caso di infortunio del cavallo dopo l'abbinamento alla Contrada, la sostituzione non potrà essere effettuata e la Contrada non potrà correre il Palio. Le eventuali denunce di infortuni ai cavalli devono essere accertate e certificate dal Veterinario del Palio.

ART. 16

All'interno dei canapi potranno accedere solo il fantino e il cavallo ed è assolutamente vietato ai fantini di danneggiarsi tra loro. Durante ogni corsa è assolutamente vietato ai fantini trattenersi per la casacca e trattenere le redini di altri cavalli.

Essi debbono obbligatoriamente mantenere l'ordine di allineamento.

La partenza viene data con l'abbassamento del canape da parte del mossiere nel momento in cui la testa del cavallo di rincorsa entrerà tra i canapi, ad eccezione delle batterie dove non è prevista rincorsa e la partenza verrà data con l'abbassamento del canape da parte del mossiere.

In caso di partenza invalidata, i fantini saranno avvertiti visivamente dallo sventolio di una bandiera posta a cento metri dalla partenza. La mossa può essere data anche nel momento in cui l'ultimo cavallo entra fra i canapi senza aspettare il suo allineamento.

ART. 17

Nell'area antistante la partenza, zona identificata e delimitata dal Comitato Palio, non potrà accedere chi non autorizzato. Il Comitato Palio metterà a disposizione n.5 pass per ogni Contrada validi per il venerdì, il sabato e la domenica. Per consentire un corretto utilizzo dei pass, e una maggiore sicurezza, le Contrade dovranno comunicare i nominativi per ogni giornata al Comitato Palio entro le ore 15.00 di tali giorni. Le contrade sono tenute a informare i contradaioli del divieto di accesso alla zona della partenza (compresa la zona van) e laddove tale divieto non sia rispettato, la Contrada può incorrere in sanzioni (vedi allegato A).

ART. 18

Per la corsa, l'ordine di allineamento dei cavalli verrà delineato con sorteggio, alla presenza dei capitani di ogni Contrada, pubblici ufficiali, sindaco e Presidente del Comitato Palio. Tale sorteggio rimarrà segreto fino alla chiamata da parte del mossiere.

ART. 19

Il cavallo scosso nelle batterie di qualificazione verrà escluso automaticamente dall'ordine di arrivo. Tale norma non vale per l'eventuale Gran Premio e per la corsa del Palio.

ART. 20

All'arrivo di ogni corsa ci sarà una Giuria composta da nove persone, nominata dal Consiglio del Palio in rappresentanza delle sette Contrade, del Comitato del Palio, e dal sindaco, o suo delegato. Il giudizio di questa sull'ordine di arrivo sarà inappellabile.

ART. 21

I cavalli iscritti alle batterie di qualificazione, qualificati all'eventuale Gran Premio o alla Corsa del Palio non possono essere sostituiti in nessun caso. Qualora il veterinario del Palio, verificasse attraverso la lettura del microchip la sostituzione del cavallo, questo non verrà ammesso alla corsa, e nel caso del Palio verrà esclusa di conseguenza anche la Contrada. La sostituzione se verificata avrà come conseguenza una severa sanzione che verrà decisa dal Consiglio del Palio.

ART. 22

In caso di pioggia o maltempo, qualora la pista venisse giudicata non praticabile dalla giuria che farà il sopralluogo, su decisione del Consiglio del Palio, il Palio sarà rinviato al giorno successivo o ad altra data. I proprietari e/o i fantini che non si presenteranno verranno penalizzati con la squalifica per un anno al Palio. Se le partenze del Palio si prolungassero fino a compromettere la manifestazione, il Consiglio del Palio a maggioranza, può dare ordine al mossiere di informare i fantini, che dopo la chiamata sarà data valida la mossa successiva.

ART. 23

La premiazione del Palio avverrà all'arrivo al termine della corsa.

ART. 24

Il Comitato Palio organizzatore e il Comune di Casole d'Elsa non saranno in alcun modo responsabili di infortuni a cavalli, fantini, spettatori o cose che si dovessero verificare.

Il Consiglio del Palio declina ogni responsabilità civile e penale per danni a cose e persone prima, durante e dopo la manifestazione.

Il Comitato Palio deve stipulare una polizza assicurativa da presentare al Comune di Casole d'Elsa.

ART. 25

Per ogni controversia circa l'interpretazione ed applicazione del presente Regolamento il Foro competente è individuato nel Tribunale di Siena.

ALLEGATO A

SANZIONI

- Qualsiasi contrada o componente della stessa non svolga seriamente l'attività o non prenda parte all'evento o manifestazione programmata dal comitato organizzatore (Rif. Art. 6) incorrerà in un'ammenda da €150 a €500.
- È vietato ogni comportamento violento sia fisico che verbale in tutti i luoghi e in ogni momento di svolgimento della manifestazione. Al fine di impedire tali comportamenti, i responsabili delle contrade sono tenuti a intervenire con richiami, pena sanzione da €50 a €500 alla Contrada di riferimento del responsabile.
- È vietato accedere alla zona della partenza e alla zona van in assenza di pass. Al fine di impedire tali comportamenti i responsabili delle contrade sono tenuti a intervenire con richiami, pena sanzione di €100 per ogni persona di contrada non autorizzata. (Rif Art. 17)
- Qualsiasi atto violento che mette in grave rischio l'incolumità del fantino e/o del cavallo sarà sanzionato. Le ammende saranno decise dal Consiglio del Palio. (Rif. Art. 16)
- È vietata la sostituzione dei cavalli, e laddove tale sostituzione venga verificata dal veterinario del Palio, il Consiglio del Palio provvederà a delineare l'adeguata sanzione, potendo anche valutare squalifiche per proprietari e fantini. (Rif. Art. 21)